



## COMUNE DI CUNEO

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 26 LUGLIO 1999

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 13 AL P.R.G.C. RELATIVA ALLA VIABILITA' IN FRAZIONE PASSATORE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 56/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO -

L'anno millenovecentonovanta nove addì ventisei  
del mese di luglio alle ore 17 nella sala delle adunanze consiliari,  
a seguito di avvisi notificati a norma di legge si è riunito, in sessione straordinaria  
ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

- |                                     |                           |
|-------------------------------------|---------------------------|
| 1 - MALVOLTI Piercarlo - Presidente | 22 - DUTTO Claudio        |
| 2 - ROSTAGNO Elio - Sindaco         | 23 - FINO Umberto         |
| 3 - AMBROSINO Erio                  | 24 - GARNERONE Giuseppino |
| 4 - BARAVALLE Roberto               | 25 - GIANTI Livio         |
| 5 - BARRAL Mario Lucio              | 26 - GOZZERINO Dario      |
| 6 - BELTRAMO Giovanni               | 27 - LAURIA Giuseppe      |
| 7 - BERGESE Riccardo                | 28 - LAVAGNA Alessandro   |
| 8 - BONGIOVANNI Sergio              | 29 - MACAGNO Gemma        |
| 9 - BONINO Guido                    | 30 - MANNA Alfredo        |
| 10 - BOTTA Fabrizio                 | 31 - MARTINI Matteo       |
| 11 - BRONDOLO Remo                  | 32 - MASSA Lorenzo        |
| 12 - CAPRA Donatella in MARTINELLI  | 33 - MENARDI Giuseppe     |
| 13 - CERATTO Roberto                | 34 - MICHELIS Angela      |
| 14 - CHIAPELLO Dario                | 35 - MOLINERIS Guido      |
| 15 - CHIAPELLO Maria Carla          | 36 - RENAUDO Tarcisio     |
| 16 - COGGIOLA Alberto               | 37 - SACCHETTO Giovanni   |
| 17 - COMBA Giuseppe                 | 38 - SERPICO Alberto      |
| 18 - COMETTO Michelangelo           | 39 - SIMONDI Carlo        |
| 19 - DADONE Pier Nicola             | 40 - SPEDALE Alessandro   |
| 20 - DALMASSO Sergio                | 41 - TECCO Giuseppe       |
| 21 - DI BARI Giuseppe               |                           |

Sono assenti i Consiglieri di cui ai numeri: 5-6-13-16-19-20-23-26-27-28-33-34-37

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri di cui ai numeri: 27-33-34

Sono presenti gli Assessori Signori: VALMAGGIA Alberto, ALLARIO Elio, BORELLO Elisa, DALMASSO Sebastiano, FERRARI Stefano, MANTELLI Mauro, ROSSI Cino, ROSSO Mario

Assiste il Segretario Generale

Dr. Pietro Pandiani

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Piercarlo MALVOLTI dispone per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 140 - 8349 del 14.10.1986 e sue successive varianti;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 02.03.1999 è stata adottato il progetto preliminare della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C. relativa alla viabilità in Frazione Passatore ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s. m. e i.;

la variante di cui trattasi è stata depositata presso la segreteria Generale del comune e pubblicata in libera visione al pubblico dal 24 marzo all'8 aprile 1999;

ai sensi della legislazione vigente sono state espletate le necessarie formalità circa la comunicazione al pubblico dell'avvenuta adozione e pubblicazione;

entro la data del 24 aprile 1999, e pertanto nei termini di legge, sono pervenute a questo Comune le seguenti tre osservazioni:

- N. 1 in data 13 aprile 1999 (prot. n. 9.817) presentata dal Sig. GIRAUDO Vittore di Cuneo (presentata non in carta legale);
- N. 2 in data 15 aprile 1999 (prot. n. 10.076) presentata dal Prof. QUAGLIA Giovanni in qualità di Presidente della Provincia di Cuneo;
- N. 3 in data 22 aprile 1999 (prot. n. 10.797) presentata dai Sigg. BONO Angelo, CANDELA Aldo, RIBERI Guido, BONO Riccardo, SIGISMONDI Edoardo, PAROLA Attilio, DANIELE Luigi, MARTINOTTI Renato, MANDRILE Valerio, FASANO Guglielmo, FERRUA Aurelio, MARCHISIO Stefano, MARCHISIO Eugenio, MARCHISIO Bruna, MARCHISIO Sandra, FRANCO Gemma, MERLO Claudio, DUTTO Ada, SIGISMONDI Bruno, BONO Giovanni, BRONDELLO Cesarina domiciliati presso BONO Angelo in Cuneo (presentata non in carta legale);

le osservazioni di cui sopra sono state di seguito riportate nell'argomento e opportunamente controdedotte nel seguente modo:

### OSSERVAZIONE N.1

#### Sintesi dell'argomento dell'Osservazione:

L'Osservante afferma che la rotonda pur essendo la soluzione migliore ai problemi relativi alla viabilità dell'incrocio in questione è però posta troppo vicino alla Chiesa per cui suggerisce di prevedere una soluzione che eviti il transito dei veicoli nella zona tra l'asilo e il plesso sportivo/ricreativo e permetta l'accesso alla strada per Roata Rossi evitando il passaggio di fronte alla Chiesa, localizzando eventualmente la rotonda più ad ovest e facendola precedere da due tratti di curve aventi lo scopo di limitare la velocità in entrata; inoltre al fine di ridurre il più possibile i danni alle proprietà interessate gli ingressi potrebbero anche non essere centrali.

#### Proposta consultiva di controdeduzione del Settore:

Pur non essendo stata presentata in carta legale ai fini di legge, si intende comunque controdedurre l'osservazione ed in ordine cronologico ai punti esposti si rileva quanto segue:

- 1) e 2) Si conferma che la soluzione migliore sotto tutti gli aspetti appare quella di prevedere la regolarizzazione del traffico con la realizzazione di una rotonda. Con la variante generale al P.R.G.C. si procederà a studiare eventuali possibili impianti infrastrutturali viabili di interconnessione;
- 3) e 4) L'affermazione che la rotonda scorre a soli 6.0 m dalla chiesa non è esatta: già attualmente la chiesa sorge in adiacenza alla strada. L'accesso dalla rotatoria alla entrata principale della chiesa disterà invece circa 12 m. L'accesso sulla strada provinciale sarà di fatto più agevole in quanto si apre direttamente sulla rotatoria;
- 5), 6) e 7) La soluzione di eseguire una variante che consenta di deviare il traffico nella zona compresa tra il torrente Grana ed il cimitero deve essere ricompresa in un più ampio discorso di varianti all'abitato che implicherebbe ben altri importi economici e non previsto dall'attuale P.R.G.C. vigente. Il problema che si intende risolvere con la esecuzione della rotonda è la sicurezza su un incrocio. La soluzione indicata ai punti 5 e 6 appare però controproducente in quanto lascerebbe l'incrocio in esame nelle sue attuali condizioni, si costruirebbe un nuovo incrocio a ridosso del ponte sul Grana in una posizione alquanto pericolosa, ed inoltre indica un percorso caratterizzato da 3 strette curve a 90° che appaiono non adeguate a sopportare un traffico stradale di medio raggio con una elevata percentuale di mezzi pesanti. La normativa attuale per i nuovi impianti e per velocità di percorrenza di circa 90 Km/ indica infatti raggi di curvatura di circa 400-500m; alla velocità di 50 Km/h i raggi passano a circa 150 m;
- 8) La modifica indicata nel disegno di cui al punto 8 non appare fattibile in quanto nel disegno non sono riportati tutti gli elementi/soggezioni presenti sul sito ed in particolare l'edificio di abitazione dei signori Dutto. La soluzione proposta non è "dimensionata", cioè le curve indicate nello schizzo non sono in scala. Le curve di raccordo devono essere disegnate tenendo conto delle soggezioni presenti e delle indicazioni di Normativa. In particolare va sottolineato che la soluzione non tiene conto di esigenze di "avvistamento" del manufatto rotonda che gli studi specifici indicano come essenziali;
- 9) Essendo la velocità del tratto in esame pari a 50 Km/h la distanza di avvistamento del manufatto rotonda è indicata da studi specifici in circa 150 m. Pertanto le curve riportate al punto 9) delle osservazioni avrebbero il risultato di nascondere il manufatto aumentando il rischio di incidenti;
- 10) Lo studio introduttivo elaborato dall'Ufficio Tecnico della Provincia è già stato affrontato con riferimento ad una velocità di progetto di 50 Km/h;
- 11) L'uso di dissuasori di velocità e/o dossi è esplicitamente vietato dal Codice della Strada per il caso in esame (art. 179 Regolamento di Attuazione), cioè su quelle strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento. Per evitare che alcuni veicoli possano urtare le aiuole si farà ricorso ad una adeguata illuminazione della zona ed alla posa di segnaletica specifica;
- 12) La proposta di disassare gli accessi è in contrasto con quanto indicato da studi specifici e si ritiene praticabile solo in situazioni dove i veicoli sono costretti a velocità particolarmente ridotte (centro storico, ecc. ...); nell'ipotesi prospettata al punto 12 il risultato può essere quello di nascondere ancora di più il manufatto ai veicoli provenienti da Busca;
- 13) e 14) Fermo restando che si conferma quanto sopra già esposto; si ritiene che il nucleo abitativo non subisce alcune divisioni estetico-funzionali e quindi non viene compromesso nel suo impianto insediativo storico-architettonico mantenendo il forte grado di coesione tra esso.

## OSSERVAZIONE N. 2

### Sintesi dell'argomento dell'Osservazione:

L'Amministrazione Provinciale osserva che sarebbe opportuno riportare nelle indicazioni del P.R.G.C. oltre alla configurazione del piano viabile, anche le aree relative all'occupazione del corpo stradale.

### Proposta consultiva di controdeduzione del Settore:

Si ritiene condivisibile la proposta avanzata, anche se questa avrà una configurazione riferita solo alla scala delle tavole progettuali di P.R.G.C., introducendo quanto richiesto così come prodotto nell'elaborato progettuale dell'Amministrazione Provinciale che si intende riportato integralmente; fermo restando quanto consentito ai sensi dell'art. 26 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. vigente.

## OSSERVAZIONE N. 3

### Sintesi dell'argomento dell'Osservazione:

I ricorrenti ritengono che il posizionamento della rotonda in progetto comprometta, dal punto di vista ambientale ed estetico, l'ingresso della frazione ed il sagrato della Chiesa cancellandone la funzione sociale che tradizionalmente svolge; inoltre si ritiene che la soluzione proposta sia sproporzionata rispetto al problema ed al volume di traffico della zona.

### Proposta consultiva di controdeduzione del Settore:

Pur non essendo stata presentata in carta legale ai fini di legge, si intende comunque controdedurre e facendo riferimento all'ordine cronologico si rileva quanto segue:

- L'intersezione tra la SP 197 e la SP 298 rappresenta purtroppo un nodo con un apprezzabile livello di traffico, e pertanto, in attesa di eventuali soluzioni di varianti all'abitato, da studiarsi in sede di variante generale al P.R.G.C. vigente, si deve cercare di risolvere il problema contingente in cui l'aspetto viario e di sicurezza appare prevalente;
- Da più parti è stato ripetutamente rilevato il pericolo costituito da automobili parcheggiate lungo la provinciale, anche in corrispondenza della zona prevista per il parcheggio; si ritiene pertanto che il parcheggio sia non solo utile ma risponda ad una esigenza accertata; peraltro la posizione di questo nuovo parcheggio ricade a soli 100 m dalla chiesa ed a circa 50 m dal circolo, distanze, queste, reputate ampiamente accettabili;
- La rotonda permetterà anche di regolamentare il traffico di accesso e di uscita dal piazzale della chiesa. Stante le dimensioni della rotatoria e del fatto che questa imporrà una rilevante diminuzione della velocità media di transito dei veicoli si ritiene che l'accesso alla strada provinciale ne risulterà per contro avvantaggiato. Le contenute dimensioni della rotonda fanno sì che verrà interessata solo una minima parte dell'area antistante la chiesa e che già attualmente non fa parte del sagrato della chiesa. Si vuole evidenziare come sull'area antistante la chiesa siano presenti un vespasiano ed un peso pubblico, a testimoniare che parte di quest'area non ha funzioni di sagrato della chiesa, ma di area ad uso pubblico;
- Non è stata interessata la Sovrintendenza in quanto non è di competenza della stessa esprimersi in tal senso; la sistemazione a rotatoria infatti non interessa l'edificio della chiesa (vedasi decreto del 30/08/1909 che vincola solo la Chiesa Parrocchiale del Passatore), ma solo una minima parte della area antistante l'edificio, attualmente in maggior misura occupata da area a prato;

- Le dimensioni della rotatoria sono di fatto le minime accettabili. Si tenga presente che su rotatorie di questo tipo si deve consentire il transito anche a trasporti eccezionali che possono presentare lunghezze di veicolo anche di 17-19 m. Infatti, se gli spazi lo consentono, l'Ufficio Tecnico della Provincia adotta dimensioni ben maggiori. Nel caso specifico, in assenza di vincoli, sarebbe stata adottata una rotatoria di almeno 50 m di diametro. Peraltro lo studio condotto dalla Amministrazione della Provincia ha permesso di appurare che anche una sistemazione dell'incrocio con aiuole canalizzate avrebbe comportato una occupazione davanti alla chiesa di entità paragonabile alla soluzione a rotatoria;

- La soluzione di adottare una rotatoria consentirà anche di migliorare la sicurezza della svolta in via della Battaglia e via Bosco in quanto i veicoli provenienti da Cuneo dovranno rallentare per poter affrontare la rotatoria, mentre i veicoli provenienti da Busca saranno rallentati dalla presenza della rotatoria, diminuendo il rischio di tamponamenti.

Quanto sopra descritto è meglio evidenziato nell'elaborato progettuale allegato, al quale si rimanda per ogni approfondimento e visione relativamente a tutti i documenti in esso contenuti;

Vista la L. R. 5.12.1977 n. 56 e s. m. e i., artt. 17 ed altri;

Visto il P.R.G.C. vigente e sue modificazioni e varianti;

Visto l'art. 32 della legge 8.6.1990 n. 142;

Visto l'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 77/95;

Esaminate nel dettaglio le tre osservazioni avanzate e le proposte di controdeduzione predisposte;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo TIRELLI, espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990 n. 142;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti n. 27 componenti. Votanti n. 23 componenti (non partecipa alla votazione il Consigliere Serpico Alberto), astenuti n. 4 componenti (Bonino Guido UNIONE DEMOCRATICA PER LA REPUBBLICA; Chiapello Maria Carla GRUPPO MISTO DI MINORANZA; LEGA NORD PIEMONTE PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA; RINASCITA DI CUNEO), voti favorevoli n. 23 (PPI POPOLARI CUNEO SOLIDALE; CENTRO CON ROSTAGNO; CUNEO VIVA DEMOCRATICI DI SINISTRA; CUNEO ECO SOCIALE; SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI; FORZA ITALIA PENSIONATI UDC; Martini Matteo UNIONE DEMOCRATICA PER LA REPUBBLICA; CUNEO 800; GRANDE CUNEO; IMPEGNO PER CUNEO; Sindaco Rostagno Elio; Presidente Malvolti Piercarlo), espressi con voto elettronico ed accertati dal Presidente che ne proclama il risultato,

#### DELIBERA

1. Di approvare la controdeduzione relativa all'Osservazione n. 1 presentata in data 13 aprile 1999 (prot. n. 9.817) dal Sig. GIRAUDO Vittore di Cuneo - che si intende quindi respinta secondo le motivazioni espresse, in premessa e nella stessa proposta di controdeduzione;
2. Di approvare la controdeduzione relativa all'Osservazione n. 2 presentata in data 15 aprile 1999 (prot. n. 10.076) presentata dal Prof. QUAGLIA Giovanni in qualità di Presidente della Provincia di Cuneo - che si intende quindi accolta secondo le motivazioni espresse, in premessa e nella stessa proposta di controdeduzione;

3. Di approvare la controdeduzione relativa all'Osservazione presentata in data 22 aprile 1999 (prot. n. 10.797) presentata dai Sigg. BONO Angelo, CANDELA Aldo, RIBERI Guido, BONO Riccardo, SIGISMONDI Edoardo, PAROLA Attilio, DANIELE Luigi, MARTINOTTI Renato, MANDRILE Valerio, FASANO Guglielmo, FERRUA Aurelio, MARCHISIO Stefano, MARCHISIO Eugenio, MARCHISIO Bruna, MARCHISIO Sandra, FRANCO Gemma, MERLO Claudio, DUTTO Ada, SIGISMONDI Bruno, BONO Giovanni, BRONDELLO Cesarina - che si intende quindi respinta secondo le motivazioni esposte, in premessa e nella stessa proposta di controdeduzione;
4. Di dare atto che l'Amministrazione Provinciale di Cuneo ha espresso nei termini di legge, di cui all'art. 17 della L.R. 56/77 e s. m. e i., il parere di compatibilità della Variante in oggetto con Deliberazione della G.P. n. 311 del 20.04.1999 pervenuta al Comune in data 30.04.1999 prot. n. 11.571;
5. Di approvare il progetto definitivo della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C. relativa alla viabilità in Frazione Passatore ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s. m. e i., a firma dell'Arch. Giovanni PREVIGLIANO - Dirigente del Settore Programmazione del Territorio;
6. Di dare atto che la presente "Variante Parziale n. 13 al P.R.G.C." è compatibile con i piani sovracomunali conosciuti a questo Comune e non interferisce coi vincoli imposti dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e dal Piano Territoriale Regionale;
7. Di dare ogni più ampio mandato agli organi competenti per l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui al P.R.G. vigente, nonché le misure previste dalla L. R. 56/77 e s. m. e i., art. 58;
8. Di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento, non oltre l'approvazione dello stesso, è l'Istruttore Direttivo Tecnico del Settore Programmazione del Territorio Geom. Claudio Luciano.

\*\*\*\*\*

Prima della votazione si svolgono i seguenti interventi:

“..... OMISSIS .....”

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Rag. Piercarlo Malvolti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 47 della Legge 8.6.1990, n. 142 per il periodo dal 30.7.1999 al 14.8.1999

Cuneo, li 30.7.1999

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale

Cuneo, li 30.7.1999

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10 AGO. 1999

- ☐ per decorrenza di termini (ricevuta CO.RE.CO. EE.LL. del )  
ai sensi dell'art. 17, comma 40 della Legge 15.5.1997, n. 127
- ☐ ai sensi dell'art. 17, comma 40 della Legge 15.5.1997, n. 127  
(comunicazione CO.RE.CO. EE.LL. prot. n. del )
- ☒ ai sensi dell'art. 47, comma 2 della Legge 8.6.1990, n. 142

IL SEGRETARIO GENERALE